



Mondo - Cina: casi sospetti di #Covid a Guangzhou, screening di massa, voli cancellati

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 28 apr 2022 (Prima Notizia 24) Dopo Shanghai e Hong Kong, ora anche la vasta megalopoli di Guangzhou nella morsa del Covid, lanciata una

campagna di test di massa su 5,6 milioni di persone.

La megalopoli cinese di Guangzhou ha cancellato centinaia di voli nella giornata odierna e ha lanciato una campagna di test di massa su 5,6 milioni di persone dopo un caso sospetto di COVID-19, mentre la battaglia per contenere il coronavirus si estende in tutto il Paese. Come è noto, la Cina sta affrontando la sua peggiore epidemia dal picco della prima ondata all'inizio del 2020, con Shanghai orientale che registra decine di morti al giorno e la capitale Pechino che chiude interi quartieri dove sono stati rilevati alcuni casi. Con la sua politica zero-COVID, la Cina ha usato chiusure, test di massa e restrizioni di viaggio per eliminare le infezioni. La strategia è sotto pressione, con la variante Omicron, altamente trasmissibile, che ha superato i controlli sanitari. Le restrizioni sui virus a rotazione -tra cui un blocco di settimane di quasi tutti i 26 milioni di abitanti di Shanghai- hanno danneggiato l'economia, causando arretrati al porto container più trafficato del mondo, un nodo chiave nella catena di approvvigionamento globale. Nella giornata odierna, Guangzhou, un importante centro commerciale e manifatturiero nel sud della Cina, ha annunciato test di massa per quasi un terzo dei suoi quasi 19 milioni di residenti dopo che un risultato "anormale" è stato rilevato nel suo aeroporto, dove la maggior parte dei voli sono stati cancellati. Nel frattempo, il centro tecnologico di Hangzhou, vicino a Shanghai, ieri ha ordinato a 9,4 milioni di residenti del centro, sui suoi 12,2 milioni di abitanti, di fare il test ogni 48 ore se vogliono accedere a spazi pubblici e trasporti. La Cina ha riportato 11.367 nuove infezioni oggi, un piccolo conteggio giornaliero rispetto alla maggior parte delle principali economie globali, ma abbastanza per scuotere le autorità nel paese dove il coronavirus è stato rilevato per la prima volta alla fine del 2019, ma che fino a poco tempo fa era emerso relativamente indenne dalla pandemia. Più di 10.000 di quei casi sono stati rilevati a Shanghai, dove i casi stanno tendendo al ribasso dopo un blocco di settimane che ha fatto infuriare i residenti e visto rare proteste contro un governo accusato di pasticciare la risposta e non riuscire a nutrire le persone confinate a casa. La città sta conducendo una campagna per raggiungere "zero-COVID a livello di comunità" - il che significa nessuna trasmissione fuori dalle aree chiuse. Negli ultimi giorni, altri complessi residenziali hanno eliminato le restrizioni di movimento e le autorità hanno detto oggi che il 90% delle nuove infezioni sono state trovate nelle aree in quarantena.

di Francesco Tortora Giovedì 28 Aprile 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it